

Commento tecnico - lunedì 26 settembre 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 16192 punti (-1.58%). Oggi un attacco speculativo su Deutsche Bank (-7,53%) ha provocato un'ondata di vendita in Europa. Le perdite sono consistenti e non possono più essere valutate come un normale consolidamento. Non sappiamo però se le borse europee devono riprendere la correzione o se possono ricominciare a salire salvate dalla borsa americana. Stasera è tutto possibile e dobbiamo osservare la chiusura a Wall Street per poterci fare un'opinione precisa. Malgrado la caduta odierna sul corto termine siamo ancora costruttivi. Il grafico del FTSE MIB è però pessimo e conferma la debolezza relativa dell'indice che chiude stasera sui minimi di settimana scorsa. Durante la seduta il FTSE MIB ha toccato un nuovo minimo mensile a 16091 punti, poco lontano dall'obiettivo originale della correzione a 16000 punti e dal supporto. Il rimbalzo dal minimo è stato sostanziale (segnale positivo) mentre il fatto che le azioni delle banche erano deboli ma non sono crollate ci fa credere che la crisi di Deutsche Bank possa essere superata. Esistono differenze sostanziali tra il colosso tedesco e le banche italiane e anche il mercato dovrebbe essere in grado di differenziare.

Commento tecnico - venerdì 23 settembre 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 16452 punti (-1.11%). Il FTSE MIB ha decisamente un problema - sale meno dell'Eurostoxx50 nei rialzi e perde di più nelle giornate negative come quella odierna. In generale la seduta odierna sembra un normale consolidamento dopo un temporaneo eccesso di rialzo. Il DAX ha però ritracciato un quinto del guadagno di ieri mentre il FTSE MIB ha perso 184 punti dei 287 punti guadagnati ieri - una bella differenza! Settimana prossima il rialzo deve continuare - non aspettiamoci però molto dal mercato italiano.

Commento tecnico - giovedì 22 settembre 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 16637 punti (+1.76%). Sapevamo che la fine della correzione era vicina e che le borse europee sarebbero ripartite al rialzo. Non ci aspettavamo però che questo avvenisse in questa maniera. Il FTSE MIB guadagna oggi 287 punti - sottoperforma però l'Eurostoxx50 anche perché il settore bancario mostra ancora una certa debolezza. Si conferma quanto ripetiamo da giorni - è iniziato un rialzo di corto termine e il FTSE MIB partecipa al movimento. Altri indici azionari europei si comportano però meglio e sono più interessanti per una speculazione long. Temiamo che questa spinta possa già esaurirsi sui 17000 punti. Dobbiamo però osservare la chiusura settimanale per poter essere più precisi e sicuri.

Commento tecnico - mercoledì 21 settembre 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 16349 punti (+0.88%). Il FTSE MIB ha guadagnato 142 punti ma nel complesso la prestazione è deludente. L'indice chiude infatti poco sopra il minimo della giornata ed il guadagno è poca cosa se paragonato alle perdite dei giorni scorsi e alla performance del settore bancario (SX7E +2.70%). Quando le borse scendono il FTSE MIB crolla - quando le azioni delle banche fanno un balzo il FTSE MIB segue a distanza - in termini tecnici questa è debolezza relativa e normalmente non vale la pena giocare al rialzo un mercato simile. Ora tutti sono in attesa delle decisioni della FED che verranno comunicate tra un'ora. L'attesa è grande e gli speculatori sono andati nei giorni scorsi tendenzialmente long. Pensiamo che la FED tenderà di accontentare tutti e non ci sarà nessuna sorpresa. Per questa ragione temiamo di più le prese di beneficio dei traders che l'eventuale esuberanza degli investitori privati. Gli investitori istituzionali non sembrano voler partecipare a questo circo.

Commento tecnico - martedì 20 settembre 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 16207 punti (-1.17%). La borsa italiana prosegue a corrente alternata. Oggi il FTSE MIB ha perso quello che aveva guadagnato ieri in quello che avevamo definito un rimbalzo tecnico. In effetti l'indice non ha continuato a salire ma ha invertito la marcia fin dall'apertura. Chiude stasera sul minimo e la borsa italiana è il fanalino di coda europeo. Una discesa fino ai 16000 punti di obiettivo diventa sempre più probabile. In Europa ci sono alcuni settori forti (p.e. tecnologia, farmaceutica) che mancano nel listino italiano. Il FTSE MIB dipende dagli umori degli speculatori e dalla performance dei titoli contenuti nell'Eurostoxx50 - purtroppo solo finanza e società di pubblica utilità.

Il destino del FTSE MIB è strettamente legato a quello delle banche europee - l'SX7E ha perso oggi il -0.97% e sembra dover scendere ancora un 2% prima di poter trovare supporto - basta fare due calcoli per capire fino a dove potrebbe cadere il FTSE MIB.

Commento tecnico - lunedì 19 settembre 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 16399 punti (+1.28%). La candela bianca di oggi è completamente contenuta in quella rossa di venerdì - il comportamento del FTSE MIB oggi è stato sicuramente costruttivo ma non entusiasmante. La reazione di molte azioni sembra più che altro un rimbalzo tecnico. È ancora troppo presto per archiviare la correzione. Una caduta fino ai 16000 punti è ancora possibile anche se in linea di massima ci aspettiamo un consolidamento di alcuni giorni sui livelli attuali prima che il FTSE MIB possa risollevarsi in maniera duratura.

Il mercato italiano è preda della speculazione - è incomprensibile che le azioni delle banche possano oscillare come delle opzioni. Evidentemente pochi investono e molti invece operano a cortissimo termine come dei traders - i veicoli ideali per questo tipo di operazioni sono UCG e ISP anche grazie alla liquidità e alla capitalizzazione.

Unicredit ha perso venerdì il -5.79% - oggi guadagna il +4.32% - sembra di essere al casinò...

Commento tecnico - venerdì 16 settembre 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 16192 punti (-2.43%). Ieri abbiamo scritto "*non sappiamo cosa potrebbe provocare un'ulteriore spinta di ribasso*". L'abbiamo scoperto oggi. Gli Stati Uniti vogliono dare una multa a Deutsche Bank di 14 Mia di USD - l'azione della banca tedesca precipita (-8.47%), trascina con sé il settore bancario (SX7E -2.61%) e deprime i listini europei. La borsa italiana ha reagito come al solito in maniera molto emotiva esagerando un pò. L'indice perde 403 punti e ovviamente la correzione subisce un'inattesa estensione. Poco male - obiettivo originale di questa correzione era a 16000 punti e ci siamo quasi. È possibile che ci siano ancora una o due sedute negative sull'onda dell'odierna notizia. Nell'analisi del fine settimana cercheremo di scoprire se il caso Deutsche Bank ha conseguenze durature o se è solo una tempesta in un bicchier d'acqua (come pensiamo noi). Nel secondo caso dopo il tuffo odierno il FTSE MIB dovrebbe lentamente riprendersi. Molto dipende da cosa combina Wall Street - finora gli americani sembrano indifferenti alla vicenda - l'S&P500 è a 2136 punti.

Commento tecnico - giovedì 15 settembre 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 16595 punti (+0.34%). Il FTSE MIB ha toccato un nuovo minimo mensile a 16834 punti - formalmente l'indice sta ancora correggendo. La correzione potrebbe però essere finita sul doppio minimo odierno al quale è seguita una convincente reazione. L'indice chiude stasera sul massimo giornaliero e sul grafico appare una candela bianca. La pressione di vendita sembra in calo e non sappiamo cosa potrebbe provocare un'ulteriore spinta di ribasso. Il mercato non sembra farsi impressionare dall'aumento dello spread sui titoli di Stato. Il guadagno odierno di 55 punti non è niente di impressionante e decisivo. Vediamo però come finisce la settimana - un'altra seduta positiva domani potrebbe suggellare la ritirata dei venditori e l'entrata in campo dei

compratori.

Troppi operatori stanno aspettando una caduta sui 16000 punti per comperare - raramente il mercato si comporta come vorrebbe la maggioranza che ha già impostato il proprio portafoglio in funzione dei propri desideri.

Commento tecnico - mercoledì 14 settembre 24.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 16539 punti (-0.05%). La seduta odierna è stata senza tendenza e non ci ha detto nulla di nuovo. Un tentativo di reazione stamattina si è spento velocemente ed il FTSE MIB si è stabilizzato sui 16500 punti. Non crediamo che la correzione possa finire qui poiché c'è ancora troppo ottimismo. Fino a quando lo spread sui titoli di Stato sale insieme ai redditi è probabile che la borsa debba scendere più in basso.

Commento tecnico - martedì 13 settembre 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 16547 punti (-1.74%). Siamo sempre sorpresi di come l'umore degli investitori italiani (o di quelli che operano sul mercato italiano) possa cambiare radicalmente e velocemente. La forza relativa delle ultime tre settimane è sparita e tutti si sono buttati a vendere - non c'è via di mezzo. Spesso il FTSE MIB finisce le sedute sul minimo o sul massimo giornalieri - una volta che il mercato ha scelto una direzione la segue ciecamente e caparbiamente fino alla fine. Stasera il FTSE MIB chiude sul minimo con una forte perdita di 292 punti. Il rimbalzo tecnico che si è verificato in America è apparso in Europa tra ieri sera e stamattina - è sparito nella somma delle due giornate.

Per ora il movimento si sviluppa come previsto e non abbiamo nessuna ragione per cambiare o adattare la nostra previsione - minimo e fine della correzione questa settimana sui 16000 punti.

Commento tecnico - lunedì 12 settembre 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 16840 punti (-1.84%). Sapevamo che il FTSE MIB non poteva sottrarsi ad una correzione se questa coinvolgeva S&P500 e Eurostoxx50. Di conseguenza la perdita del supporto a 17000 punti era da mettere in preventivo.

L'interruzione del set up rialzista è stata però netta e secca. L'indice ha aperto in gap down a 16876 punti e non è mai riuscito a recuperare sopra questo livello. Ha toccato un minimo a 16667 punti (il supporto sulla MM a 50 giorni è illusorio) ed ha poi recuperato stasera insieme all'S&P500 e le altre borse europee. Questo rimbalzo era preventivato - nei prossimi giorni dovrebbe seguire un'altra spinta di ribasso e poi la correzione dovrebbe già essere finita. Una discesa fino ai 16000 punti potrebbe bastare anche se la debolezza relativa odierna suggerisce matematicamente obiettivi inferiori.

Commento tecnico - venerdì 9 settembre 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 17156 punti (-1.26%). Come le altre borse europee oggi il FTSE ha avuto una seduta decisamente negativa e perde quanto per saldo aveva guadagnato nel corso della settimana. Salva ampiamente in chiusura il supporto a 17000 e questo è un segnale positivo. D'altra parte però vediamo che la correlazione con le borse europee continua a funzionare e quindi si conferma l'impossibilità che il FTSE MIB continui il rialzo in solitaria. Leggete di conseguenza quanto abbiamo scritto a riguardo dell'Eurostoxx50. Oggi le banche europee si sono comportate relativamente bene (SX7E -0.12%) - il FTSE MIB sembra essersi scollato dal settore bancario per seguire più da vicino le borse europee. Non sappiamo se questo è un bene o un male. Se i tassi d'interesse tornano almeno per un certo periodo a salire le posizioni in titoli di Stato nei bilanci delle Banche italiane dovrebbero perdere di valore - se ci fosse una serie di giornate come quella odierna questo diventerà sicuramente un tema di discussione che rischia di deprimere le quotazioni delle

banche italiane.

Tecnicamente bisogna essere long FTSE MIB con uno stop sotto i 17000 punti - la tendenza fino a prova contraria é ancora rialzista.

Commento tecnico - giovedì 8 settembre 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 17375 punti (+0.48%). Stamattina le borse europee sono salite - gli investitori si aspettava da parte della BCE un ulteriore sostegno ai mercati e hanno comperato cercando di anticipare la notizia. La BCE però non ha preso nessuna decisione - ha lasciato invariati i tassi d'interesse e non ha allungato il programma di QE. La prima reazione delle borse é stata negativa. Il FTSE MIB é caduto fino ai 17118 punti. Poi però c'è stato un recupero trascinato dai titoli bancari che potrebbero approfittare di una normalizzazione dei tassi d'interesse. Il FTSE MIB chiude stasera con un guadagno di 82 punti, sul massimo giornaliero e con una sovraperformance rispetto alle altre borse europee. La nostra valutazione tecnica é invariata e confermata. Il FTSE MIB rimane in un rialzo di corto termine con primo obiettivo a 18000 punti e obiettivo finale grafico a 19000 punti. Ci vuole una chiusura settimanale sopra i 17000 punti per consolidare questo scenario.

Commento tecnico - mercoledì 7 settembre 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 17292 punti (+1.41%). Per un trader che specula su base giornaliera la seduta é stata un esempio ideale di come funziona l'analisi tecnica. Il FTSE MIB é sceso sul supporto a 17000 punti, ha fatto una breve, marginale e falsa rottura al ribasso con un minimo a 16991 punti e poi é ripartito al rialzo per chiudere vicino al massimo giornaliero a 17292 punti. L'impressione é che il FTSE MIB abbia testato con successo il supporto e sia ora definitivamente partito al rialzo con obiettivo intermedio a 18000 punti (livello pre Brexit) e obiettivo grafico a 19000 punti (calcolato sulla proiezione del triangolo simmetrico formatosi dal minimo di giugno). La borsa sembra anche emanciparsi dal settore bancario che non é più l'unico a trascinare il movimento. Si dovrebbe ora andare long con stop loss poco sotto i 17000 punti. Bisogna però tenere d'occhio lo scenario generale - Eurostoxx50 e SX7E sono ancora sotto le resistenze e senza di loro é improbabile che il FTSE MIB possa salire in solitaria del 10%.

Commento tecnico - martedì 6 settembre 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 17052 punti (-0.80%). Il FTSE MIB ha salvato i 17000 punti a fatica. Chiude stasera con una perdita piuttosto pesante di 138 punti e sul minimo giornaliero. Sottoperforma l'Eurostoxx50 a causa della debolezza dei titoli bancari. Formalmente l'indice ha confermato la rottura al rialzo di venerdì scorso - praticamente però non ha per niente convinto. Aspettiamo cosa succede domani perché la chiusura sul minimo normalmente sfocia in una continuazione verso il basso il giorno dopo e a questo punto il FTSE MIB si potrebbe trovare in una situazione fragile e complicata. Ci riferiamo ovviamente al pericolo di una falsa rottura al rialzo che passerebbe il controllo delle operazioni ai ribassisti.

Commento tecnico - lunedì 5 settembre 24.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 17190 punti (+0.04%). Il rally di venerdì ha avuto stamattina una breve continuazione. Stasera però il FTSE MIB chiude praticamente invariato e quindi la seduta odierna non ci dice nulla di nuovo. Conosciamo questo comportamento poco intraprendente degli investitori europei - senza Wall Street a dare impulsi e direzione ai mercati, gli europei perdono subito coraggio. La candela odierna con minimo e massimo ascendenti é costruttiva - l'indice ha difeso la rottura sopra i 17000 punti. Dobbiamo però attendere la seduta di domani ed il ritorno degli investitori americani per avere la conferma che non si tratta di una falsa rottura.

Il trend é al rialzo e teoricamente l'obiettivo a 19000 punti é raggiungibile - non é il momento di tentare avventure short contro il trend dominante. Senza un test della rottura al rialzo sopra i 17000 punti evitiamo però posizioni long - aspettiamo conferme.

Commento tecnico - venerdì 2 settembre 24.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 17183 punti (+1.54%). Il FTSE MIB passa finalmente i 17000 punti - lo ha fatto in maniera poco spettacolare visto che si é limitato a seguire a distanza l'Eurostoxx50 (+2.06%). L'indice é rimasto per gran parte della giornata in pari e solo dopo le 14.30 e la pubblicazione del rapporto sul mercato del lavoro americano ad agosto é decollato. A dire il vero una strana reazione visto che i dati erano deludenti e la borsa americana si é mossa di poco. In Europa ed in Italia invece i dati sono stati utilizzati per una interessante rottura al rialzo. Il FTSE MIB chiude stasera sul massimo giornaliero ma sotto il massimo di ieri - questo attribuisce una valenza relativa alla prestazione odierna. Non sappiamo se questa é una falsa rottura o l'inizio di un movimento più ampio. Esamineremo questa possibilità nell'analisi del fine settimana. La rottura dal triangolo ascendente era pendente e la salita del FTSE MIB sopra i 1700 era annunciata. L'obiettivo teorico a 19000 punti é però lontano ed ambizioso considerando la costellazione tecnica dei mercati in generale.

Commento tecnico - giovedì 1. settembre 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 16923 punti (-0.12%). Il FTSE MIB oggi ha superato i 17000 punti e sullo slancio é salito a 17253 punti di massimo. Non é però riuscito a difendere questa rottura al rialzo e stasera chiude tristemente con una perdita di 20 punti. Non sembra però colpa del FTSE MIB - il reversal, come spiegato nel commento sull'[Eurostoxx50](#), ha colpito un pò tutte le piazze finanziarie e potrebbe essere il preludio per l'inizio di una fase negativa. Tutto dipende da come chiude stasera l'S&P500 e da cosa succede domani. Consigliamo nel frattempo ai rialzisti di non entusiasinarsi troppo per la (quasi) rottura odierna. Già il 1. agosto avevamo avuto una seduta simile e vedete cosa é successo in seguito...

Commento tecnico - mercoledì 31 agosto 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 16943 punti (+0.31%). Il FTSE MIB ha guadagnato 52 punti mentre la maggior parte delle borse europee é in perdita seguendo l'esempio dell'America. La forza relativa della borsa italiana si é era già delineata nei giorni scorsi ed é provocata dai titoli bancari che anche oggi guadagnano decisamente terreno.

Il FTSE MIB non é riuscito a chiudere sopra i 17000 punti ma ha dimostrato che questa resistenza é permeabile. Sul grafico appare un cuneo ascendente che spesso si risolve al rialzo. Interessante é il fatto che l'obiettivo teorico di questa figura grafica si trova sui 19000 punti. Naturalmente la borsa italiana non é immune a quanto succede in Europa e quindi se l'Eurostoxx50 corregge anche il FTSE MIB non andrà lontano. Non sembra però il miglior momento per essere short FTSE MIB.

Commento tecnico - martedì 30 agosto 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 16891 punti (+1.42%). Il FTSE MIB si muove a corrente alternata. Ieri é inesplicabilmente caduto senza però preoccuparci. Oggi sale senza entusiasmarci. Vedete sul grafico che tecnicamente non é ancora cambiato nulla e il FTSE MIB resta sotto i 17000 punti. I grafici di DAX e Eurostoxx50 sono però costruttivi - l'indice delle banche SX7E (+1.88% a 94.34 punti) sembra voler salire sull'obiettivo a 100 punti. Di conseguenza anche il FTSE MIB ha buone probabilità di salire più in alto e per logica matematica dovrebbe passare sopra i 17000 punti. Molti traders sono fissati su questa barriera valida ormai da due mesi e quindi per logica la rottura dovrebbe provocare una corta ma significativa accelerazione al rialzo. Per esemplificare ci

aspettiamo che il FTSE MIB salga sui 17500 punti. Ci vuole solo un minimo di collaborazione da parte dell'America.

Commento tecnico - lunedì 29 agosto 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 16655 punti (-1.12%). Ogni tanto le reazioni della borsa italiana sono misteriose. Oggi le borse europee erano in calo ma non vediamo nessuna ragione per la cattiva prestazione del FTSE MIB. Forse l'assenza degli investitori anglosassoni ed i conseguenti bassi volumi hanno causato una seduta anomala. Il FTSE MIB continua a muoversi tra i 16000 ed i 17000 punti e non appare nessuna tendenza in grado di fare uscire l'indice da questa situazione di stallo. Gli indicatori si stanno appiattendendo e si avvicinano ad una posizione neutra.

Commento tecnico - venerdì 26 agosto 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 10587 punti (+0.80%). Stamattina le borse europee sono scese. Il FTSE MIB è rimasto sui 16600 punti fino a mezzogiorno e poi è lentamente salito nella speranza che ancora una volta Janet Yellen alle 16.00 avrebbe detto qualcosa in grado di far salire le borse. Il discorso della responsabile della FED ha avuto come primo effetto di far decollare quasi tutto meno l'USD visto che aveva espresso l'intenzione nel futuro di ampliare il programma di acquisto di titoli ad altri assets. Ora però la borsa americana ha cambiato direzione ed è in netto calo e quindi è probabile che le borse europee siano partite nella direzione sbagliata. Poco importa - il FTSE MIB si è mosso oggi nel range settimanale senza dare segnali particolari. Vedremo quindi nell'analisi del fine settimana se la chiusura a Wall Street sarà il preludio ad una correzione o se invece la fase d'incertezza continua.

Oggi il listino italiano è lievitato in maniera uniforme - i traders sono andati long sull'indice e non su titoli specifici. Un chiaro segnale che il movimento dipendeva solo da New York e non da scelte specifiche degli investitori italiani.

Commento tecnico - giovedì 25 agosto 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 16710 punti (-1.07%). Ieri avevamo accennato al fatto che il rally delle banche era eccessivo e poggiava su basi deboli e speculative. Avevamo previsto che non sarebbe stato abbastanza per spingere il FTSE MIB sopra i 17000 punti. Oggi è arrivata la conferma. Il FTSE MIB è caduto di 180 punti e ha perso il guadagno di ieri. Si salva rimanendo nel range di ieri e quindi in una posizione neutra. Da settimane il FTSE MIB oscilla tra i 16000 ed i 17000 punti ed è ormai evidente che non si profila una tendenza. Ci vuole un impulso esterno per obbligare l'indice ad un sostanziale movimento. La nostra ipotesi resta quella della ripresa del ribasso causata da una correzione in America. Non resta però più molto tempo - la MM a 50 sta lentamente facendo base e sta girando.

Commento tecnico - mercoledì 24 agosto 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 16891 punti (+0.68%). Oggi il rialzo delle azioni delle banche è continuato. Il resto del listino ha però faticato a seguire e per saldo il FTSE MIB ha guadagnato solo 113 punti. Dopo due giorni di rally provocato dalla notizia di una dismissione da parte di Unicredit, il rialzo delle banche sembra eccessivo e quindi abbiamo serie riserve sulla possibilità da parte del FTSE MIB di superare i 17000 punti. In ogni caso non ci riuscirà da solo - senza l'America le borse europee non andranno lontane.

Riassumendo il rialzo delle ultime due sedute è graficamente molto costruttivo ma poggia su deboli basi - c'è una forte componente speculativa. Come precedentemente spiegato il FTSE MIB può superare i 17000 punti - questa resistenza è già stata passata da Eurostoxx50 e colleghi. Non pensiamo però che il FTSE MIB possa andare lontano. Vedremo se il rally delle banche riuscirà

superare la classica durata massima di un rimbalzo tecnico di tre giorni - dubitiamo.

Commento tecnico - martedì 23 agosto 24.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 16778 punti (+2.50%). La borsa italiana vive di emozioni e riesce a passare velocemente dal pessimismo all'ottimismo con eccessivi movimenti dell'indice. Oggi sono tornati tutti a comperare ed il listino si è tinto di verde - il FTSE MIB ha guadagnato 408 punti, ha chiuso sul massimo giornaliero e ha nettamente sovraperformato il resto dell'Europa grazie al comparto bancario. Fino a quando però il FTSE MIB non supera i 17000 punti la tendenza dominante resta ribassista.

Commento tecnico - lunedì 22 agosto 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 16369 punti (+0.36%). La seduta è stata una ripetizione di quanto già visto numerose volte settimana scorsa. Sull'onda delle notizie le borse europee sono prima salite e poi cadute. Infine, quando hanno visto che l'America non si muoveva, hanno chiuso praticamente invariate e nella zona centrale del range giornaliero. Questo per il FTSE MIB significa un guadagno di 59 punti. La candela odierna è completamente contenuta in quella di venerdì e quindi stasera non abbiamo nessuno nuovo segnale tecnico. Abbiamo solo la conferma che fino a quando l'S&P500 non si muove neanche le borse europee andranno lontano.

Il FTSE MIB ha sovraperformato l'Eurostoxx50 - probabilmente è solo una reazione al netto cedimento di venerdì.

Commento tecnico - venerdì 19 agosto 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 16310 punti (-2.18%). Sembra ormai evidente che gli investitori internazionali hanno deciso di accanirsi sull'Italia che offre una combinazione ideale - debole crescita economica, sistema bancario fragile e appesantito dai crediti in sofferenza, forte indebitamento pubblico in costante aumento e non da ultimo una situazione politica incerta grazie al referendum autunnale sulla riforma costituzionale. La speculazione internazionale potrebbe decidere di attaccare l'Italia come membro più debole e contemporaneamente importante dell'Unione Europea. Dopo anni di crisi con soluzioni che hanno combattuto i sintomi ma non i problemi è possibile che i mercati finanziari impongano un riesame delle leggi che regolano l'UE. Non siamo sicuri che l'EUR sia irreversibile come ha più volte dichiarato Mario Draghi. Tecnicamente il mercato azionario italiano è in un evidente e stabile ribasso - le azioni italiane sono fundamentalmente sottovalutate ma non vediamo ragioni per comperare. Stasera una discesa del FTSE MIB nelle prossime settimane a testare il minimo annuale ci sembra la soluzione più logica e probabile.

Oggi il FTSE MIB ha subito una pesante perdita, nettamente superiore in percentuale alle altre borse europee. Le azioni delle banche sono nuovamente crollate. L'unico raggio di luce è la chiusura quasi 100 punti sopra il minimo giornaliero - magra consolazione. Non crediamo che il supporto a 16000 punti possa reggere all'impatto.

Commento tecnico - giovedì 18 agosto 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 16673 punti (+0.88%). Oggi le borse europee sono state obbligate ad un rimbalzo tecnico. L'S&P500 americano non mostra segni di debolezza e la correzione del FTSE MIB si è fermata. Si è verificato quell'effetto che avevamo previsto nel commento di ieri. Ora bisogna aspettare che anche l'S&P500 cominci a correggere prima che il FTSE MIB possa scendere più in basso. Probabilmente questo succederà settimana prossima e domani ci sarà una seduta di pausa con un nulla di fatto.

La borsa italiana ha un problema politico ed economico. Le azioni delle banche italiane sono

decisamente sottovalutate sulla base di valutazioni fondamentali. I bilanci sono però infarciti di titoli di Stato e crediti in sofferenza. Se l'Italia non riesce a crescere questi due fattori si sommano in un rischio sistemico. Manca la fiducia e manca una strategia di come superare la crisi. In teoria bisognerebbe comperare le azioni delle banche - con questo governo, con l'Italia nell'Europa di Bruxelles e con il corsetto dell'EUR manca però la motivazione o almeno un elemento stabilizzante.

Commento tecnico - mercoledì 17 agosto 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 16528 punti (-1.58%). La fiducia che aveva provocato il rialzo dei titoli bancari e del listino italiano nelle prime due settimane di agosto è sparita. Torna lo scetticismo ed i traders battono in ritirata. Per il secondo giorno consecutivo il FTSE MIB cade pesantemente trascinato dai titoli finanziari. Non sappiamo se si sta ripetendo una correzione minore come ad inizio agosto o se questa volta il problema è più serio. Siamo però convinti che per una caduta sotto i 16000 punti ci vuole un po' di collaborazione da parte dell'America che finora è imperturbabile. Di conseguenza pensiamo che le borse europee ed il FTSE MIB stiano unicamente compensando gli accessi di inizio agosto.

Il quadro generale resta però negativo - la tendenza dominante è ribassista come mostrano le due MM in costante calo.

Commento tecnico - martedì 16 agosto 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 16793 punti (-1.21%). La prima seduta dopo Ferragosto è stata un'amara delusione per chi si aspettava finalmente un'accelerazione sopra i 17000 punti. Il FTSE MIB chiude stasera con una consistente perdita e poco sopra il minimo giornaliero. Non riesce a passare i 17000 punti e quindi deve per lo meno consolidare prima di poter fare un altro tentativo. Non sappiamo se oggi è iniziata una correzione. È possibile ma ci sono bisogno un paio di sedute per avere una conferma. Ricordiamoci che senza America le borse europee possono scivolare ma non precipitare. Ieri l'S&P500 ha toccato un nuovo massimo storico e ora perde solo 5 punti. Di conseguenza i rialzisti non hanno ancora motivi concreti per preoccuparsi.

Commento tecnico - venerdì 12 agosto 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 16997 (+0.17%). Purtroppo la seduta prima della pausa di Ferragosto si è rivelata un "non evento". Il FTSE MIB ha guadagnato 28 punti e si è fermato poco sotto la barriera psicologica dei 17000 punti. Da fine giugno, da quando è iniziato il rialzo del dopo Brexit, il FTSE MIB non è mai riuscito a chiudere sopra i 17000 punti malgrado due rotture intraday. Dobbiamo quindi aspettare settimana prossima per saper se la borsa italiana vuole correggere o accelerare al rialzo. Delle borse che seguiamo regolarmente solo quella italiana è chiusa lunedì. In Svizzera e Germania, malgrado la giornata di festa in alcuni cantoni e Länder cattolici, le borse sono aperte.

Sulla giornata odierna abbiamo poco da dire - la minuscola candela bianca sul grafico si vede appena. Le azioni delle banche hanno ancora guadagnato terreno ma il listino nel suo insieme è risultato addormentato e poco mosso - buone vacanze.

Commento tecnico - giovedì 11 agosto 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 16969 punti (+1.06%). Oggi le borse europee hanno avuto ancora una spinta di rialzo e il FTSE MIB si è mosso in mezzo al gruppo. Come spiegato nel [commento sul DAX](#) questo ulteriore balzo è fondamentalmente inesplicabile - sembra più che altro legato ad aspetti tecnici. Ora il FTSE MIB deve affrontare la resistenza a 17000 punti - anche DAX e [SX7E](#) si trovano nella stessa situazione. La seduta di domani, prima della pausa di Ferragosto, diventa decisiva ed appassionante. L'esito è aperto poiché ci sono buoni motivi sia per una rottura al rialzo

che per una caduta.

Commento tecnico - mercoledì 10 agosto 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 16791 punti (-0.03%). Oggi il FTSE MIB ha marciato sul posto. Tecnicamente c'è poco di nuovo da dire. Malgrado un modesto guadagno delle azioni delle banche l'indice non si muove e resta bloccato sotto i 17000 punti. C'è da domandarsi cosa (e quali settori) potrebbe permettere all'indice di ripartire al rialzo. Il rally delle banche è in stallo ed Atlante fatica a trovare i soldi che ha bisogno per finanziare l'operazione BMPS. Dal fronte economico non arrivano notizie particolarmente positive e fino al referendum sulla riforma costituzionale rimarrà una forte incertezza politica a bloccare gli investitori.

Da inizio anno la borsa italiana ha perso il -22% - il DAX tedesco è praticamente in pari (-1%) - il verdetto dei mercati è eloquente.

Il grafico del FTSE MIB a corto termine è possibilista - il rialzo dal minimo di giugno è ancora in corso - a medio termine il quadro è ancora decisamente ribassista.

Commento tecnico - martedì 9 agosto 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 16796 punti (+0.31%). Oggi per ragioni tecniche [il DAX](#) tedesco (+2.50%) è decollato e ha trascinato in scia le borse europee. Il FTSE MIB ha però deluso. Ha guadagnato solo 52 punti mostrando una preoccupante debolezza relativa. Visto che le altre borse europee sono salite su nuovi massimi a 30 giorni è possibile che anche il FTSE MIB superi i 17000 punti. Non ci aspettiamo però molto da questo mercato decisamente fiacco. Anche le banche sembrano tornate al piccolo trotto dopo il galoppo dei giorni scorsi.

Chi vuole giocare al rialzo ha mercati decisamente migliori e più attraenti.

Commento tecnico - lunedì 8 agosto 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 16743 punti (+0.71%). Il FTSE MIB ha avuto una giornata relativamente tranquilla. Si è mosso in soli 140 punti ed ha chiuso sul livello d'apertura con un guadagno di 117 punti. Resta ampiamente sotto i 17000 punti. Le premesse erano positive a l'apertura in guadagno è stata la logica conseguenza. Prima hanno provato i rialzisti ad imporsi - poi hanno reagito i ribassisti - per saldo si è trattato di una seduta senza una precisa direzione che non ci dice nulla di nuovo.

L'indice sembra aver voglia di andare più in alto e gli indicatori sono possibilisti - lo spazio esiste. La MM a 50 giorni in calo e soprattutto i 17000 punti sono però una cappa difficile da superare. L'oscillazione che ha caratterizzato il mese di luglio potrebbe continuare.

Commento tecnico - venerdì 5 agosto 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 16626 punti (+2.40%). La giornata è andata storta. Ci aspettavamo una ripresa della correzione ed invece le borse sono decollate spinte da ottimi dati sul mercato del lavoro americano a luglio. Nell'arco della settimana il FTSE MIB perde 220 punti ma le ultime tre sedute sono state positive e la borsa italiana è in pieno recupero. Gli indicatori stanno girando sul nulla e non è chiaro se la correzione è finita oppure no. Stasera siamo decisamente confusi e preferiamo non reagire emotivamente come molti investitori che cambiano idea senza riflettere e senza motivi validi. I fondamentali non cambiano da un minuto all'altro e i balzi da cavalletta delle azioni delle banche sembrano più delle scommesse di breve durata che scelte ponderate.

Ne riparliamo con calma nell'analisi del fine settimana - vediamo come chiude l'America. Se l'S&P500 si sgonfia dopo aver toccato un nuovo massimo storico a 2182 punti significa che il potere d'acquisto è limitato.

Commento tecnico - giovedì 4 agosto 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 16236 punti (+0.66%). Oggi le borse europee hanno guadagnato terreno. Le ragioni le abbiamo spiegate nel commento sull'[Eurostoxx50](#). Ancora una volta il FTSE MIB ha deluso - non ha saputo approfittare del balzo dell'indice europeo delle banche (SX7E +1.89%) e ha persino sottoperformato l'Eurostoxx50. Basta osservare il grafico per vedere che l'attacco dei ribassisti di lunedì e martedì è stato più possente e consistente del modesto rimbalzo tecnico di mercoledì e giovedì. La borsa italiana mostra debolezza relativa. Domani la correzione dovrebbe riprendere. È importante che l'ultima seduta della settimana sia negativa in maniera da ridare fiducia e slancio ai ribassisti. Se domani il FTSE MIB ricomincia a scendere la correzione dovrebbe avere come obiettivo indicativo i 15200 punti.

Commento tecnico - mercoledì 3 agosto 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 16129 punti (+0.20%). Oggi il FTSE MIB ha guadagnato 31 punti ma veramente ci aspettavamo un rimbalzo più consistente. L'indice delle banche europee SX7E sale del +1.36% mentre le azioni delle grandi banche italiane perdono ancora terreno. Il balzo di Fiat (+8.26%) è servito a poco. La correzione dovrebbe continuare nei prossimi giorni - non sembra che i 16000 punti possano fermare la caduta malgrado che il grafico dia oggi questa impressione e precedentemente avevamo scritto che l'indice poteva fermarsi su questo livello.

Commento tecnico - martedì 2 agosto 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 16098 punti (-2.76%). Finalmente dopo una lunga attesa il FTSE MIB ha abbandonato il range 16500-17000 punti che ha contraddistinto le ultime 14 sedute ed è partito al ribasso. Peccato che la falsa rottura al rialzo di ieri ha probabilmente fatto saltare gli stop loss (buy stop) di molti operatori short.

La seduta di ieri ha avuto una continuazione verso il basso e non si è trattata di una giornata negativa ma di un vero e proprio crollo con i titoli bancari in prima linea. Gli investitori internazionali sembrano però voler giocare con decisione contro l'Italia viste le forti perdite dei titoli italiani nell'Eurostoxx50. Sembra trattarsi di un attacco in piena regola che potrebbe sfociare su un nuovo minimo annuale. È troppo presto per fare delle stime ma vi invitiamo a non sottovalutare questa spinta di ribasso. Se fosse solo una correzione il FTSE MIB poteva fermarsi sui 16000 punti. Vista la pressione di vendita che si è sviluppata tra ieri e oggi le probabilità di una correzione minore sono però scarse.

Tenete d'occhio il settore bancario - il consiglio d'acquisto che abbiamo dato nelle scorse settimane e che appare ancora nella sezione portafoglio è ancora valido.

Commento tecnico - lunedì 1. agosto 22.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 16554 punti (-1.73%). Quella odierna è stata per lo meno una falsa rottura al rialzo. Il FTSE MIB ha aperto forte ed è subito salito fino ai 17122 punti - la resistenza a 17000 era superata. Subito però sono tornati i venditori che hanno poi dominato per il resto della giornata. I titoli bancari sono caduti pesantemente e tutto il listino ha seguito in un'ondata di vendite che ha travolto l'indice FTSE MIB che dal massimo ha perso più di 500 punti. Chiude stasera sul minimo giornaliero. Non crediamo che questo sia l'inizio di una correzione o un ribasso per il semplice fatto che nel resto dell'Europa non vediamo segnali simili. In genere la chiusura sul minimo suggerisce che domani dovrebbe esserci una continuazione ma il FTSE MIB ha l'abitudine di chiudere su minimo o massimo per poi cambiare idea il giorno dopo. Gli altri indici europei sono rimbalzati sul finale. La lunga candela rossa sul grafico impressiona negativamente ma per il momento il FTSE MIB si muove ancora nel range delle scorse settimane - sembra solo che lo stress test della BCE e l'operazione BMPS abbiano provocato un (momentaneo) aumento della volatilità. Vediamo cosa succede domani - stasera non abbiamo ancora ragioni concrete per scommettere su un

ribasso. I 17000 punti sono però forte resistenza.

Commento tecnico - venerdì 29 luglio 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 16846 punti (+1.96%). Il FTSE MIB cancella con un guadagno di 324 punti la perdita di ieri. La candela bianca sul grafico copre quella rossa di giovedì. La nostra speranza che l'attesa correzione fosse iniziata si è vaporizzata ed ora restiamo con un pugno di mosche nel senso che la situazione tecnica è confusa ed instabile malgrado che l'indice non si muove. Da settimane scriviamo che il FTSE MIB doveva salire fino ai 17000 punti e poi correggere - l'obiettivo è stato raggiunto ma in seguito il mercato si è semplicemente fermato senza fornire indicazioni sulle sue intenzioni.

Sinceramente non sappiamo cosa possa significare questo lungo movimento laterale anche perché l'S&P500 si trova nella stessa situazione. Speriamo che il fine settimana ci porti consiglio.

Commento tecnico - giovedì 28 luglio 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 16522 punti (-2.02%). Finalmente dopo un'attesa durata 10 sedute sul grafico appare una lunga candela rossa. Il FTSE MIB perde 340 punti e non ci sono solo i titoli bancari a premere sull'indice. Le vendite hanno colpito tutto il listino. Finalmente la correzione sembra iniziata e l'obiettivo ideale si situa sui 16000 punti. Attenzione però perché ci sono due incognite - l'S&P500 ed il test dei 2134 punti e lo stress test della BCE il cui risultato verrà reso noto domani. Il fine settimana potremo essere più precisi.

Ricordiamo che ieri abbiamo venduto FTSE MIB per il portafoglio sul limite a 16900 punti. Assicuriamo questa posizione speculativa short con un buy stop sul prezzo di vendita.

Commento tecnico - mercoledì 27 luglio 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 16863 punti (+0.99%). Oggi il FTSE MIB ha sfiorato i 17000 punti. Dopo le 15.00 ha però perso 150 punti e chiude stasera con un guadagno di 166 punti al centro del range giornaliero. La MM a 50 giorni è scesa a 16928 punti - non è resistenza ma serve come punto di riferimento. Per ora nulla indica che il rialzo è terminato. Gli indicatori mostrano che esistono le premesse per una correzione e questa resta la nostra previsione di massima malgrado la mancanza di segnali d'inversione di tendenza - entro fine settimana avremo una decisione.

Commento tecnico - martedì 26 luglio 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 16697 punti (+0.03%). Oggi si è ripetuta la seduta di ieri. Il FTSE MIB ha sottoperformato il resto dell'Europa a causa dei deboli titoli bancari. Il FTSE MIB chiude stasera in pari dopo essere sceso fino ai 16383 punti di minimo. L'impressione è che la borsa italiana ha voglia di scendere - non bisogna però credere ciecamente a questo segnale visto che l'Eurostoxx50 è tranquillamente fermo sui 2980 punti ed il DAX tedesco continua a salire. In generale non sembra che le borse europee abbiano voglia di correggere e non abbiamo nessun segnale di vendita. Quindi per il momento è improbabile che il FTSE MIB possa scendere molto più in basso.

Sarà l'S&P500 americano a mostrare la strada.

Commento tecnico - lunedì 25 luglio 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 16692 punti (-0.52%). Oggi le borse europee presentano un quadro poco omogeneo. Mentre il DAX guadagna terreno e sembra voler continuare il rialzo, l'Eurostoxx50 marcia sul posto e l'indice delle banche europee SX7E perde terreno (-1.24%) insieme alla borsa italiana. Difficile dire dopo un giorno negativo se è iniziata l'attesa correzione. Il

FTSE MIB si é mosso nel range di settimana scorsa e quindi non possiamo ancora dare peso alla perdita di oggi. Niente indica che la pressione di vendita sta aumentando. Fino a venerdì e alla pubblicazione del risultato dello stress test della BCE é probabile che le azioni delle banche scivolino verso il basso. L'incertezza pesa negativamente.

Commento tecnico - venerdì 22 luglio 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 16778 punti (-0.16%). La borsa italiana termina la settimana con una seduta opaca - anche oggi l'indice é rimasto praticamente fermo. Da sei sedute l'indice si muove meno dell'1% ed il saldo settimanale é un insignificante guadagno di 30 punti. Stasera abbiamo poco da dire - se la borsa non si muove possiamo solo fare delle ipotesi - da una settimana gli indicatori favoriscono l'inizio di una correzione ma finora non succede nulla e il FTSE MIB resta sotto l'obiettivo di questo rialzo a 17000 punti.

Commento tecnico - giovedì 21 luglio 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 16805 punti (+0.25%). Anche oggi il FTSE MIB ha aperto e chiuso sullo stesso livello e al centro del range giornaliero. L'indice resta bloccato sotto la MM a 50 giorni e sotto i 17000 punti. Grafico ed indicatori non ci offrono nuovi spunti di analisi - possiamo solo aspettare che la correzione inizi a partire dagli stati Uniti.

Mario Draghi oggi durante la conferenza stampa ha aperto uno spiraglio ad un rifinanziamento delle banche italiane con soldi di Stato (bail out). Le azioni delle banche italiane hanno reagito positivamente ma senza entusiasmo. Aggirare le regole dell'UE non sarà facile.

Commento tecnico - mercoledì 20 luglio 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 16763 punti (+0.54%). Ancora una volta il FTSE MIB ha aperto e chiuso sullo stesso livello e al centro del range giornaliero. Il mercato é per il momento in equilibrio e né compratori né venditori riescono a muovere l'indice in maniera sostenibile. Dopo aver osservato la seduta di ieri sera a New York sapevamo stamattina che la correzione é rimandata di alcuni giorni - questa situazione di stallo é però irritante. La nostre previsione non cambia anche perché la posizione degli indicatori é stabile. Questo rialzo deve finire con il FTSE MIB a ridosso dei 17000 punti e dopo deve per lo meno seguire una correzione.

Commento tecnico - martedì 19 luglio 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 16673 punti (-0.53%). Considerando la perdita di 89 punti sembra che la correzione sia iniziata. La candela odierna é però uguale a quella di ieri. Abbiamo avuto una chiusura poco sotto il livello d'apertura e ben lontana dal minimo giornaliero. Sul grafico sembra che l'indice stia ruotando verso il basso ma ci vuole almeno un'altra seduta negativa per una conferma. Manca per ora pressione di vendita - la prima impressione é che avremo solo una modesta correzione con possibile obiettivo a 16000 punti.

Commento tecnico - lunedì 18 luglio 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 16762 punti (+0.08%). Stamattina il FTSE MIB ha aperto al rialzo e nella prima ora di contrattazioni é salito fino ai 16964 punti. Ha mancato di una trentina di punti l'obiettivo a 17000 punti ed il nostro limite di vendita per il portafogli, é caduto 360 punti e ha recuperato stasera grazie al buon comportamento della borsa americana. Tecnicamente la gamba di rialzo é ora completa e deve iniziare una correzione. L'indice chiude stasera praticamente in pari ed al centro del range giornaliero. Non c'é ancora niente che conferma l'inizio della correzione e quindi dobbiamo ancora aspettare a fissare obiettivi. Ci aspettiamo però per lo meno un ritorno sui 16000

punti.

Commento tecnico - venerdì 15 luglio 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 16748 punti (-0.29%). Il FTSE MIB si è mosso nel range della precedente seduta ed ha chiuso con una insignificante perdita di 49 punti. Speravamo oggi di vedere un'accelerazione da esaurimento e invece ci troviamo con una seduta interlocutoria che non significa nulla. Il rialzo ha fatto una pausa ma non siamo in grado di dire se è stato raggiunto un massimo intermedio o significativo. Normalmente ci sono tre sedute di questo tipo seguite da una decisione. Se la chiusura a New York stasera non ci fornisce un segnale chiaro dobbiamo aspettare l'inizio di settimana prossima per sapere se questa fase di rialzo ha ancora qualcosa da dire. Teoricamente è possibile poiché non c'è nulla che blocca il movimento a questo livello. Ai 17000 punti però non manca molto...

Commento tecnico - giovedì 14 luglio 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 16797 punti (+1.63%). Sul grafico appare un'altra candela bianca con minimo a massimo ascendente. Il rialzo continua e l'obiettivo a 17000 punti si avvicina. Per ora non abbiamo molto da commentare - tecnicamente non c'è nulla di nuovo e dobbiamo solo aspettare un qualche segnale di esaurimento per poter prevedere con esattezza dove sarà il massimo. In Italia si discute intensamente il progetto di un Atlante 2. Per ora tutti ne parlano e tutti approvano ma nessuno dice concretamente da dove verranno i capitali e quanto sarà la dotazione - Atlante 1 è stata una delusione ed è solo bastato per ricapitalizzare le banche del Veneto. Normalmente le borse salgono sulla speranza e scendono sulla notizia.

Commento tecnico - mercoledì 13 luglio 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 16527 punti (-1.15%). Dopo tre giorni di rally oggi c'è stata una pausa ed un modesto ritracciamento (se confrontato ai guadagni delle precedenti sedute). Sul fronte della crisi bancaria non trapela nulla di concreto ed è ovvio che dopo l'euforia subentra una certa cautela. Per ora il rialzo è intatto e dovrebbe proseguire nei prossimi giorni. Naturalmente molto dipenderà da quello che si riuscirà a fare in favore delle banche. Come pensavamo la politica ed i vertici delle banche cercano di mantenere il controllo sugli Istituti - questo rende difficile trovare una soluzione poiché nessuno è disposto ad investire denaro per appianare le perdite degli altri e lasciare il comando a terzi. Forse ci vorrà un aggravarsi della crisi per obbligare tutte le parti coinvolte a più miti consigli.

Commento tecnico - martedì 12 luglio 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 16721 punti (+2.83%). Improvvisamente, malgrado che non ci sia nulla di concreto, gli investitori pensano che la crisi dei crediti in sofferenza si avvicina ad una soluzione ed il settore viene trascinato da una ventata di irrazionale esuberanza. Siamo i primi a dire che non bisogna esagerare e il sistema finanziario italiano non è vicino al crollo. Leggete a questo riguardo il nostro "[special report](#)". La chiave di svolta è in mano alla politica malgrado che abbiamo a che fare con aziende private che vogliono essere salvate in maniera indolore. Oggi il rialzo del FTSE MIB è continuato. Ci ricorda in parte i tempi del fondo Atlante che pareva aver risolto tutti i problemi con un colpo di bacchetta magica - si era rivelato una bolla di sapone. Vediamo cosa estrae questa volta Matteo Renzi dal cappello - speriamo che ci sia qualcosa di concreto e non solo le solite promesse e dichiarazioni ottimistiche. Manteniamo, fino a prova contraria, l'obiettivo di questa gamba di rialzo a 17'000 punti. tecnicamente non c'è nulla di nuovo. L'economia italiana ristagna ed il debito pubblico aumenta - c'è poco da stare allegri e non vediamo nessuna ragione per un sostenibile rialzo della borsa.

Commento tecnico - lunedì 11 luglio 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 16290 punti (+1.21%). Il FTSE MIB è molto dipendente dal settore bancario. È un fatto conosciuto ma dobbiamo ripeterlo quando dobbiamo spiegare perché ad un balzo del +4% segue una seduta positiva ma senza slancio come quella odierna. Nel corso della giornata sono riapparsi i venditori e solo un rialzo nel pomeriggio ha permesso una chiusura poco sopra il livello d'apertura. Venerdì Renzi aveva dato l'impressione che c'era un piano concreto e l'accordo dell'UE per aiutare le banche con soldi pubblici. Oggi il capo dell'Eurogruppo Dijsselbloem ha dichiarato di opporsi categoricamente ad un bailout da parte dei contribuenti delle banche europee. Così si spiega la caduta di Unicredit (-2.89%) e la sottoperformance del FTSE MIB. In generale la borsa italiana seguirà il rialzo di corto termine delle borse americana ed europee. Non dovrebbe però andare lontano se non che a sorpresa la BCE trovi un modo per aggirare le regole e ricapitalizzare le banche senza l'accordo dell'UE. Ad istinto crediamo che questa spinta di rialzo debba esaurirsi sotto i 17000 punti e poi dovrebbe riapparire la tendenza ribassista di fondo. Non siamo però sicuri poiché da Bruxelles ci si può aspettare qualsiasi voltafaccia e l'analisi tecnica sull'indice SX7E è possibilista.

Commento tecnico - venerdì 8 luglio 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 16066 punti (+4.08%). Aspettavamo un qualche segnale positivo in grado di innescare l'atteso rialzo. Oggi ne sono arrivati due. Renzi ribadisce di star cercando una soluzione con l'UE e la BCE per ricapitalizzare le banche italiane in difficoltà con soldi pubblici. La reazione della borsa americana al rapporto sul mercato del lavoro è stata estremamente positiva e l'S&P500 sta svettando sopra i 2120 punti. Il FTSE MIB ha reagito con un balzo del +4.08% e guadagna 630 punti - chiude sul massimo giornaliero. È finalmente partito il rialzo estivo? Sembra di sì ma la risposta definitiva la potremo dare solo nell'analisi del fine settimana dopo aver osservato la chiusura stasera a Wall Street.

Ripetiamo che un mercato dove i titoli guida si muovono del +/-10% non è liquido, normale e efficiente. Chi opera in un mercato del genere deve essere cosciente dei rischi.

Commento tecnico - giovedì 7 luglio 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 15436 punti (+0.08%). Stamattina nel commento tecnico eravamo scettici ed abbiamo ipotizzato che la correzione non era finita. In effetti oggi il FTSE MIB ha deluso. Dopo una buona apertura ha svolto una seduta in trading range e chiude stasera vicino al minimo giornaliero - salva solo un magro guadagno di 12 punti e la candela rossa sul grafico non promette nulla di buono. Fino a quando non ci sarà uno sviluppo importante (nel bene o nel male) nel problema delle banche gravate dai debiti in sofferenza e sottocapitalizzate è difficile che il FTSE MIB possa iniziare un fase sostenibile di rialzo. Se come pensiamo l'S&P500 deve ancora consolidare prima di continuare il rialzo, è probabile che il FTSE MIB debba ancora toccare un nuovo minimo annuale marginale prima di raggiungere il fondo. È meglio aspettare un qualche segnale positivo dal mercato italiano prima di comperare.

Commento tecnico - mercoledì 6 luglio 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 15423 punti (-2.26%). Il FTSE MIB ha perso altri 356 punti ed il minimo annuale si avvicina. Siamo però costruttivi e ipotizziamo che la correzione potrebbe essere finita oggi e da domani anche il mercato italiano deve ricominciare a salire. Leggete il commento sull'[Eurostoxx50](#) per capire le nostre ragioni. Il grafico del FTSE MIB non offre nessun motivo di ottimismo. Se però i segnali provenienti dall'America sono corretti (e quest'anno hanno sempre funzionato) è giunto il momento di comperare anche in Italia in vista di un rally estivo. Eventuale conferma nel commento tecnico di domani mattina.

Commento tecnico - martedì 5 luglio 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 15780 punti (-1.45%). Gli investitori oggi sono stati più selettivi. Hanno punito severamente la banca Monte dei Paschi di Siena (-19.39%) che dopo il monito della BCE deve trovare al più presto ulteriori capitali o rischia l'implosione. Il resto del mercato ha invece retto abbastanza bene con l'eccezione del settore auto (Fiat -4.2%) che era debole in tutta Europa. Oggi abbiamo avuto il secondo giorno della correzione e il FTSE MIB ha già perso quasi il 50% del rally post Brexit. Questo significa che il FTSE MIB mantiene la sua debolezza relativa e si trova tutt'ora in un ribasso di medio termine con un'alta probabilità nei prossimi giorni di andare a ritestare il minimo annuale. Molto però dipende ora dal settore bancario - la crisi si sta acuendo poiché ormai tutti ne parlano e le azioni sono sotto il tiro degli speculatori. Si avvicina quindi uno sviluppo importante - o c'è il fallimento di un grosso nome (BMPS - secondo i CDS la possibilità di fallimento è ora del 40%) o Renzi trova una soluzione per ricapitalizzare gli Istituti più a rischio. Secondo noi i risparmiatori non hanno ragioni per panicare. Gli azionisti e i detentori di obbligazioni subordinate invece ne usciranno con le ossa rotte ed è giusto così. Per sicurezza è meglio ridurre al massimo la liquidità in conto corrente e comperare Titoli di Stato - il creditore non è più la banca ma uno Stato.

Commento tecnico - lunedì 4 luglio 24.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 16012 punti (-1.74%). Il governo italiano non trova una soluzione per ricapitalizzare le banche italiane. Pronta arriva la risposta negativa del mercato. La soluzione è semplice ma dolorosa. Ci sarebbero degli investitori disposti a iniettare capitale nelle banche se ne valesse la pena e se potessero comandare. Questo significa abbattimento del capitale con perdite massicce per gli attuali azionisti, vendita con forte discount dei debiti in sofferenza e nuovo management - una soluzione di mercato che la casta politica non vuole accettare. Probabilmente sarà la borsa ed un ulteriore ribasso del corso delle azioni delle banche ad imporre questa inevitabile soluzione - se Renzi non trova il sistema per accollare il peso al contribuente malgrado il veto di Bruxelles.

L'attesa correzione è iniziata. Evitiamo dopo un solo giorno di fare valutazioni affrettate e previsioni anche perché oggi mancavano gli investitori americani. Basta guardare le perdite di ISP e UCG e l'aumento dello spreads sui titoli di Stato per capire da che parte tira il vento. Il rimbalzo post Brexit è finito e ora potrebbe riapparire la crisi delle banche.

Commento tecnico - venerdì 1. luglio 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 16295 punti (+0.61%).